impatto amaro con la nuova

Che cosa, dunque, è acca-

nei settori giovanili maschi-

Glino (difensore, ex Torres),

Claudia Cuccu (26 anni), che

questo campionato.

Lo sport con i diversamente abili: emozioni al teatro Primo Longobardo

di Lorenzo Impagliazzo

LA MADDALENA. «Posso regalarti un abbraccio?». La timida richiesta è di Graziella Chiai, sciatrice non vedente dal carattere di ferro. Si rivolge alla ballerina professionista Simona Atzori, una libellula le cui braccia, scrisse Candido Cannavò, sono rimaste in cielo. «Sai perché? -incalza Graziella -. Perché non ti ho visto, ma ti ho sentito col cuore». E Simona, di rimando, in un abbraccio sempre più intenso. «Tu mi hai visto meglio di qualunque altro».

I protagonisti dell'Ability day, progetto sostenuto dalla Regione

La Maddalena, grande successo dell'Ability day

Sul palco del teatro Primo Longobardo della Marina Militare, dove si celebra l'ability day, la giornata dell'abilità, cala il silenzio e si metabolizzano emozioni. Tante ne ha offerto la manifestazione alla quale hanno aderito in gran numero i ragazzi accompagnati dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici, unitamente alle autorità religiose, civili e militari. La sinergia con l'assessorato alle politiche sociali del comune isolano, lo Special Olympic e il Fly for life Project (prezioso anche il contributo della compagnia di navigazione Enermar) ha funzionato alla perfezione e per un giorno l'isola ha riflettuto ad alta voce sul ruolo rappresentato dai diversamente abili. L'assessore Roberto Zanchetta, il direttore regionale di Special Olympic, Carlo Mascia, il presidente dello Sci club Saint Tropèz, Jeff Onorato avevano gli occhi lucidi e lo sguardo felice per un evento che ha consentito di sensibilizzare tutti, senza distinzione di sesso e di età. E quando sul palco, illuminato a giorno dal tecnico Peppe Branca, si sono alternati i protagonisti del progetto finanziato dall'assessorato regionale allo sport (oltre 30 ragazzi diversamente abili di tutta la Sardegna, esibitisi anche nel musical "Aggiungi un posto a tavola"), prima del gran finale con il duplice balletto di Simona Atzori e Maria Cristina Paolini, il cuore è andato in fibrillazione. «Jeff ti contagia di ottimismo, ti fa venire la Jeffite», conia un nuovo termine la gallurese Graziella Chiai. E' passato un messaggio forte per società, spesso distratta e indifferente. Regaliamoci emozioni che ci consentano di vivere al meglio in qualunque situazione». Mozzafiato le immagini del regista maddalenino Santo Acciaro, trasmesse sul maxi schermo del teatro, con gli atleti protagonisti nel centro federale di Onorato, sci ai piedi e coraggio da vendere. Applausi per: Gavino, Graziella, Franco, Claudia, Pietro, Rossano, Efisio, Adriano, Emanuele, Gianni, Flavio, Alessandro, Stefano, Simone, Marco, Bruno, Orlando, Cristina, Raffaele, Giorgio, Giacomo, Fabio, Matteo, Anna Adele, Luciano, Paola, Giuseppe. «La manifestazione è servita per lanciare un segnale sulla necessità di abbattere i pregiudizi - chiosa l'assessore Zanchetta -. Mi impegnerò perché Simona possa tornare alla Maddalena». Toccante la testimonianza di Simona Atzori. «Se avessi le braccia sarei un'altra persona e ciò non mi interessa». Coinvolgenti le riflessioni di don Serreri, che ha portato il saluto del vescovo di Tempio-Ampurias, Sanguinetti. «Il progetto del dono è universale - tocca le corde dei sentimenti Jeff -. Noi diversamente abili sfruttiamo quello che ci è rimasto e questo ci basta per essere felici».

LA MA

to con so
posto in
stagione
za categor
sidente d
Asd La M
senta la s
dirà al C
ci" contro
chena (ca
16). Concl
l'esperien
ti Casali,
aveva dic
sciare la
del diretto

ssodromo: rico Pinna

mo comunale di cui
l'anno scorso, in se-
la vita, durante una
di Seneghe Federico
posta dalla magistra-
esponsabilità da par-
i tolti i sigilli e oggi
o regionale, riserva-

0,30, la cerimonia di
dei familiari della

Gruppo Industriale Busnelli DIVANI
SANNARREDI
C.so Trinità, 191 • Sassari

LA NUOVA
Nuova Sardegna

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE ART.2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - SASSARI

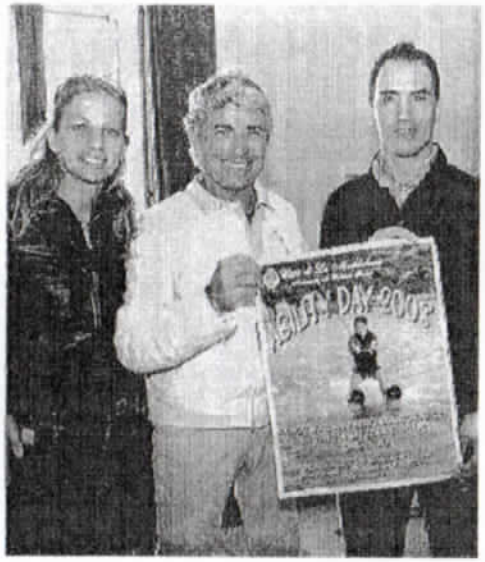
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - STAMPA Predda Niedda strada 30/31 07100 SASSARI • Tel. 079/222400 • Fax 079/2674086
www.lanuovasardegna.it • Con libro i capolavori dell'Ottocento € 6,90 • EDIZIONE GALLURA

LA MADDALENA

Una nuova sfida di Jeff Onorato

di Lorenzo Impagliazzo

LA MADDALENA. «Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze». Il giuramento di Special Olympics, un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche che coinvolge oltre un milione di ragazzi e adulti con ritardo mentale, è stampato nel sorriso di Emanuele, sciatore felice di una famiglia speciale, immortalato in una locandina che pubblicizza l'ability day 2008, la giornata dell'abilità, in programma domani



La competizione sportiva per diversamente abili è stata presentata ieri mattina in Comune da Jeff Onorato

I ragazzi speciali dell'Ability Day

La manifestazione per diversamente abili si svolgerà domani

alle 9.30, al teatro Primo Longobardo della Marina Militare, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Politiche sociali, lo Special Olympic e il Fly for life Project. Si tratta dell'ennesima sfida lanciata dal campione maddalenino Jeff Onorato, che ha coinvolto in un progetto finanziato dall'assessorato regionale allo sport, una trentina di ragazzi diversamente abili di tutta la Sardegna. Nel corso della manifestazione, aperta a tutti e con il coinvolgimento delle scuole, saranno proiettate immagini dell'attività svolta nel corso della stagione e sarà proposto un saggio del musical "Aggiungi un posto a tavola", dove gli stessi atleti diventano attori protagonisti. Ospite d'onore: Simona Atzori, ballerina internazionale di origine sarda, ma residente a Milano, diversamente abile, insignita dal Papa del ruolo di Ambasciatrice di pace nel mondo, che si esibirà in due balletti di danza moderna. Un'occasione speciale, che si spera possa richiamare il pubblico delle grandi occasioni.

Il programma completo, corredato da un esclusivo videoclip, è stato presentato ieri nel salone consiliare: c'erano Jeff Onorato, il direttore regionale di Special Olympics, Carlo Mascia, la responsabile dell'area tecnica, Nadia Massaiu, l'assessore alle politiche sociali della Maddalena, Roberto Zanchetta e il dirigente Franco Malu. La manifestazione vuole rappresentare una grande opportunità di coinvolgimento e riflessione per tutti.

Chicca finale: due atleti della scuola di Jeff Onorato potrebbero rappresentare La Maddalena ai prossimi mondiali "Special Olimpyc" in programma in Grecia.

CANOE POLINESIANE

Quarantuno equipaggi in Costa, sfida con il vento a 22 n[odi]

PORTO CERVO. Si è svolta sabato e domenica scorsi la seconda edizione della Capriccioli Smeraldina Cup, riservata alle stabili canoe polinesiane con bilanciere e le più performanti ma difficili canoe surf-ski.

Esattamente un anno fa, è stata fatta una timida prova, sia per i percorsi che per valutare la ricettività di atleti e simpatizzanti, un risultato soddisfacente con 10 partecipanti. Ben diversa è stata la seconda edizione [...] dalle im[...] ni meteo dura pro di parte[...]

iscritte, 35 al traguardo, solo 6 ritirati e 3 junior con un percorso più breve.

La cannonata a salve della partenza ha tuonato nella baia di Capriccioli alle 1[...] con il vento di gr[...] correva a [...]

mondo Oscar Chalupsi del sud Africa è balzato al comando e ha completato [...] percorso di 12 k[...] nuti [...]

le "Agosto 89" di Arzach[...] con d[...]

ta una vera lezione e, col senno di poi, gli organizzato[...] nno stilato una pagina iglliorie da apportare prossimo anno.

ccasione di questa co[...] manifestazione di ca[...] linesiane, si è svolta monia di dispersione neri del comandante do Bucher, grande i sport acquatici e d'oro al valor mili[...] per oltre un ventenssuto con la moglie elle acque della co[...] ldina in una navet[...] che fungeva an[...] oratorio di ricer[...]

SCAVOLINI
CUCINE
SANNARREDI
C.so Trinità, 191 • Sassari

LA NUOVA
Nuova Sardegna
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - STAMPA Predda Niedda strada 30/31 07100 SASSARI • Tel. 079/222400 • Fax 079/2674086
www.lanuovasardegna.it • lanuovasardegna@lanuovasardegna.it • EDIZIONE GALLURA
Anno 125 - N. 273 - EURO 1,00
VENERDÌ 3 OTTOBRE 2008

Bowl

OLBIA. Si [...] weekend il to[...] bowling «Me[...] Anedda», giun[...] ne. Ad aggiudi[...] Gianni Soro, ch[...] sidente dell'Ass[...] tiva Dilettantisti[...] società olbiese ha fatto man bassa di premi. I primi sei classificati sono tutti gallu[...]si: So-

[...] ha poi avuto [...] il primo. Tra le donne prima la Perego, mentre tra gli amatori la medaglia d'oro se la è aggiudicata l'algherese Dolgin, che alla veneranda età

[...] Premiato un maddalenino

[...]DDALENA. Ennesimo riconoscimento per il maddalenino Emilio Sirena, in gara con la Rover 216 sul circuito dell'Istituto sperimentale auto e motori di Anagni, dove si è registrato il tutto esaurito in occasione del Trofeo Elaborare Day, attesissima manifestazione tuning del centro Italia, tra sport, hobby e spettacolo. Numerosi i partecipanti che si sono esibiti in pista e in assoluta sicurezza alla guida sportiva. Particolarmente interessanti le aree dedicate ai club con gare di estetica, prove di potenza dei motori al banco a rulli e grande show con i maestri del drifting, abili nell'insegnare una particolare tecnica di guida. Ebbene, il rappresentante maddalenino, campione sardo della

L'ARBORENSE 20
01 Giugno 2008
Anno 49
Euro 1
www.arborense.it

"Cerco di testimoniare la mia gioia di vivere..."

In una mattinata d'aprile presso il liceo scientifico A. Volta di Ghilarza, Jeff Onorato ha voluto rendere partecipi delle sue esperienze gli studenti a cui ha trasmesso il suo carisma e la sua generosità nel donarsi al prossimo e nel condividere la sua testimonianza.

di Valeria Billeci, Stefania Miscali, Mikole Salis

Avete presente una carica di adrenalina?

Jeff Onorato (foto) è tutto questo, ma anche molto di più. Con la sua gioia di vivere è riuscito ad abbattere un limite fisico e a coronare i suoi sogni. Gianfranco è un campione di sci nautico che nel corso della sua vita ha dovuto superare vari ostacoli per conquistare i titoli nazionale e mondiale di questo sport.

Durante la sua giovinezza, il nostro campione è stato vittima di un grave incidente stradale che gli ha causato una perdita dell'integrità fisica, ma grazie alla sua energia e alla sua positività, è riuscito a superare le difficoltà e a realizzare quella che per molti sembrava solo un' utopia.

Jeff non solo ha trasformato i suoi sogni in realtà, ma cerca anche di donare un po' del suo ottimismo alle persone diversamente abili attraverso la propria scuola di sci nautico.

In una mattinata d'aprile presso il liceo scientifico A. Volta di Ghilarza, Jeff Onorato ha voluto rendere partecipi delle sue esperienze gli studenti a cui ha trasmesso il suo carisma e la sua generosità nel donarsi al prossimo e nel condividere la sua testimonianza.

Spinte da tanta curiosità, abbiamo colto l'occasione di porgli alcune domande che siamo certe soddisferanno anche l'interesse dei lettori.

Sappiamo che si è dedicato a varie attività sportive durante la sua vita. Ma quando e come ha capito che la sua vera passione è lo sci nautico?

La prima cosa che mi sento di dire in relazione al primo quesito è che non c'è stata una situazione ragionata. L'occasione con la quale mi sono avvicinato a questo sport è stata casuale perché un giorno, in un negozio di nautica dove avevo reso del materiale non adatto alla riparazione del mio fuoribordo, il proprietario, non potendomi restituire il denaro, mi ha invitato a scegliere qualcuno degli articoli esposti ed io ho posato lo sguardo su una coppia di sci. Non avevo mai sciato prima, ma ero inconsapevolmente cosciente che stavo scrivendo una pagina del mio destino.

Lei ha vinto a livello sportivo diverse medaglie tra cui un oro olimpico. Questa vittoria ha rappresentato per lei un traguardo personale o qualcosa di più?

La vittoria del mio oro mondiale, come peraltro qualunque conquista agonistica sia pure di altissimo livello, non sono traguardi ma naturali passaggi di una splendida condizione mentale prima ancora che fisica, includendo ovviamente tutte le prerogative genetiche di cui ognuno ha bisogno per arrivare agli altissimi livelli che ho raggiunto io.

Ha detto di aver attraversato alcuni momenti difficili nel corso della sua vita dopo l'incidente. Ha percorso il suo cammino facendo affidamento in qualcosa, in qualcuno o solo in se stesso?

Ritengo che sia estremamente importante per dare una risposta ai segni del destino, soprattutto quelli più impegnativi, dare vita ad un progetto attraverso il quale tu scendi in campo con tutto quello che possiedi, sia in termini psicologici che fisici. Fermo restando che è fondamentale l'aiuto di tutte le persone che ti circondano e che, soprattutto nel primo periodo, ti aiutano a superare i momenti più difficili. Amore, comprensione, condivisione, sono elementi fondamentali per crescere e far crescere chi ti sta vicino.

Sicuramente le sono stati rivolti sguardi di compassione e pietà, in che modo lei ha ricambiato questi sguardi?

Ogni volta che ho avuto sentore di essere osservato compassionevolmente ho capito che avevo il dovere di aiutare tutte quelle persone che mi guardavano in quel modo. Aiutarli nel senso che con il mio esempio e con le mie conquiste potevo dimostrar loro che comunque, pur avendo uno pseudo-disagio fisico, ci si può realizzare e raggiungere risultati inimmaginabili, affermando il concetto, per nulla utopistico, che la diversa abilità esiste e io ne sono un buon testimone.

Sappiamo che l'attività che lei svolge con le persone diversamente abili è legata alla sua passione sportiva. Ritiene che per lei abbia un'importanza lavorativa o che vada anche oltre questa?

Il valore più grande è certamente l'occasione che l'attività offre per una crescita morale ed educativa. Tutto questo non esclude affatto qualunque opportunità di carattere professionale o lavorativo, anzi questi aspetti confermano e trasformano la capacità intellettiva in un'occasione lavorativa e di auto sostentamento. Un concetto che stravolge la posizione dei ragazzi diversamente abili e li trasforma da soggetti assistiti a soggetti attivi e propositivi.

Se le facessero la proposta di testimoniare la sua esperienza attraverso un film o un libro, accetterebbe? Quale sarebbe il suo scopo?

Non esiterei un istante ad accettare qualunque ruolo che possa aiutarmi a testimoniare la mia grande gioia di vivere. Lo farei gratuitamente, ma ancora meglio se mi proponessero un compenso che potrei quindi utilizzare per migliorare la mia scuola o comprare attrezzature per i ragazzi diversamente abili.

La gioventù d'oggi viene considerata spesso un "mondo materialista e superficiale". In relazione alla sua esperienza, cosa ne pensa a riguardo?

I luoghi comuni, i fatti di cronaca, le notizie che si leggono e che scorrono nei vari TG, ci mostrano spesso la gioventù di oggi disorientata e confusa, a volte depistata da disvalori e falsi principi, ma nella mia esperienza di atleta e relatore devo dire che attraverso le tante occasioni d'incontro non sono mai stato deluso dai ragazzi ai quali mi sono rivolto. In tanti anni e in centinaia di conferenze gli argomenti che ho proposto sono sempre stati accolti con entusiasmo e con grande condivisione. Ho avuto di fronte platee di giovani interessati e incuriositi dalla mia storia, non sono mai stato deluso. Un aspetto ricorrente è legato allo stupore di molti insegnanti che prima dei miei incontri sono sempre preoccupati per me, spinti dal timore che i ragazzi non mi seguano, o peggio, contestino i principi ai quali mi ispiro, cosa che peraltro non è mai accaduta. Tutto questo è il segno inequivocabile che se l'argomento trattato è interessante, i ragazzi lo percepiscono e lo condividono.

Lei cosa cambierebbe della gioventù d'oggi? Un consiglio per i giovani...

Non cambierei assolutamente nulla. Quello che piuttosto farei è aggiungere qualcosa, aggiungere punti di riferimento, ideali, principi, valori, ma non in maniera impositiva bensì in termini di buon esempio, dimostrando, come spero di saper fare, che quello che conta nella vita non è legato né all'aspetto estetico né agli status symbol ma al modo di ragionare e di interpretare, un patrimonio irrinunciabile con e attraverso il quale possiamo costruire il nostro futuro.

Il Vento

"Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va" (Gv. 3,8)

Anno III | Numero 112 - sabato 10 maggio 2008 - (N° 251 Serie Supplemento Anno VIII) | € 1,00

Jeff dalla Balivo

Il 18 maggio prossimo, una troupe della trasmissione di Rai 1 'Festa Italiana' sarà a La Maddalena, al 'Saint Tropez Club' di Jeff Onorato, per intervistarlo e riprendere la sua attrezzata struttura, unica nel suo genere in Sardegna ed in Italia. Un grosso centro di sci nautico per diversamente abili e per normodotati. La popolare trasmissione condotta da Caterina Balivo manderà in onda il servizio nei giorni successivi. Ma non finisce qui. Jeff, il maddalenino più conosciuto d'Italia – come atleta e come uomo, campione completo - nominato dalla Regione 'Ambasciatore della Sardegna nel mondo', sarà probabilmente ospite anche della trasmissione di Paolo Bonolis 'Il senso della vita'. E mentre a giugno inizierà le riprese per un lungometraggio dal titolo 'Millo… mi', Jeff, pluricampione europeo e mondiale di sci nautico intensifica anche la sua preparazione fisica. Dal 19 al 21 agosto prossimi sarà impegnato nei campionati europei di Novara mentre nel gennaio 2009 parteciperà ai mondiali della Nuova Zelanda.

Palau: non si sono presentati

Nino Loi

Nino Loi, ex amministratore comunale, presidente dell'*Associazione Manifestazioni Palau Insieme* ha organizzato con la *Società Ciclistica Isolana* la Coppa Città di Palau ed il Memorial Claudio Pinna. "È l'unica manifestazione ciclistica che fino ad ora regge a Palau" afferma Nino Loi. "Altre manifestazioni ciclistiche organizzate una decina d'anni fa non hanno avuto più proseguo mentre la nostra continua ad andare avanti. Ringraziamo tutti gli operatori di Palau che con il loro contributo hanno permesso che la manifestazioni si sia realizzata, oltre al contributo della nostra Associazione. Io non voglio essere critico" prosegue Nino Loi "ma l'Am-

(Continua a pagina 14)

Meditazione sul Vangelo della Domenica di Pentecoste, Anno A

"Alitò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi" (Gv 20, 22).

I discepoli, nonostante il loro timore per i Giudei (cfr. v. 19), ricevono da Gesù in dono lo Spirito Santo. Per questo, Gesù "*alitò su di loro*". L'alito è segno di vita. Dio alitò nelle narici del primo uomo, Adamo, perché fosse anche un essere vivente (cfr. Gen 2, 7). Il Vescovo alita sulla ampolla dell'olio perché diventi il Crisma e, così, abbia la forza di consacrare. Gesù alita sui suoi intimoriti e paurosi discepoli e alita per dar loro vita. La paura e i dubbi li hanno paralizzati, come uccisi, costretti a restare nascosti e rinchiusi. Gesù alita su di loro affinchè rinascano a vita nuova, abbiano coraggio, siano capaci di essere testimoni del Vangelo fino alla

(Continua a pagina 2)

Editoriale

Quo vadis Maddalena

Giornate, ormai, quasi estive. Brezza leggera, quanto basta. Aria salmastra. Ginestre in fiore. Blu e azzurri nelle loro mille e mille sfumature. Ecco come si presenta La Maddalena a chiunque, per caso o per amore, vi capita in queste ultime settimane. Una meraviglia ai nostri occhi! Lo abbiamo detto tante di quelle volte che, dirlo e riscriverlo, sembra ormai retorico, ma: Ci si può mai stancare della bellezza? Se entriamo dentro la Cappella Sistina, anche se vi siamo entrati già 10532 volte, forse ancora una volta non tiriamo su il naso e apriamo la bocca e contempliamo la volta michelangiolesca? La bellezza, quando è vera, acqua e sapone, non stanca mai! Anzi, della bellez-

(Continua a pagina 2)

Un Oscar per gli sportivi veri

La premiazione nell'aula magna dello Scientifico

ORISTANO. Un'occasione per dare un riconoscimento a società, atleti, dirigenti, tecnici e quanti, a vario titolo, hanno dato lustro allo sport della provincia nel corso del 2007. Con l'Oscar dello sport domani ci sarà una sorta di festa, che comincerà alle 10.30 nell'aula magna del Liceo Scientifico Mariano IV. Questo appuntamento è stato voluto dall'assessore provinciale allo Sport, Serafino Corrias, insieme all'Ufficio provinciale scolastico per l'Educazione fisica e sportiva, coordinato da Gabriele Schintu e al Panathlon International Club Penisola del Sinis-Milis presieduto da Beniamino Bagnolo.

A sinistra: l'assessore provinciale Serafino Corrias
A destra: Jeff Onorato con Gabriele Schintu

I promotori dell'Oscar dello sport hanno creduto importante promuovere una iniziativa che si propone l'obiettivo di conferire dei riconoscimenti a chi si è distinto nelle attività sportive anche a prescindere dai risultati assoluti in termini tecnici ed agonistici.

«In virtù di ciò — spiega l'assessore Serafino Corrias — mi preme sottolineare, a scanso di equivoci o fraintendimenti, che quanti riceveranno i riconoscimenti rappresentano idealmente tutto il modo sportivo provinciale, sia quelli che hanno ottenuto brillanti successi, ma soprattutto quanti, pur non ottenendo grandi risultati, anche per le difficili condizioni in cui operano, affermano giornalmente con il proprio impegno gli alti valori dello sport».

«La giornata di sabato — aggiunge l'assessore Serafino Corrias — ha pertanto l'ambizione di far incontrare un campione significativo di quanti lavorano per la promozione e per la crescita dello Sport provinciale».

Altri enti, e soprattutto il Coni, hanno il compito istituzionale di premiare i risultati tecnici ottenuti nei rispettivi campionati: «Questa manifestazione — conclude l'assessore — non vuole assolutamente essere sostitutiva di altre ugualmente meritorie».

Alla manifestazione, presentata da Alessia Simoncelli del La Pola Sciò, parteciperà in qualità di ospite d'onore il pluricampione mondiale di sci nautico Jeff Onorato.

Come detto, nel corso dell'iniziativa verranno attribuiti riconoscimenti a società, atleti, dirigenti e tecnici, ma anche ad eventi sportivi di altissimo valore sportivo, sociale ed educativo che si sono svolti nello scorso anno come "La Pasqua dello Sportivo" e " Stragiochiamo - Sport e Centri Storici".

Riceveranno attestati anche gli studenti che si sono particolarmente distinti nelle fasi nazionali dei Giochi sportivi studenteschi, gli atleti che hanno ottenuto significativi risultati alle recenti Paraolimpiadi.

Altri premi saranno consegnati a giornalisti e testate della carta stampata, radio, tv e web.

A sinistra: il nuovo Campo Italia che verrà inaugurato

Ecco il nuovo Campo Italia

Bosa, martedì l'inaugurazione dell'impianto
Alla cerimonia ci sarà anche Gianfranco Zola

BOSA. Saranno puntati certamente su Gianfranco Zola, ospite d'onore martedì 15 gennaio dalle 18 nella cerimonia di inaugurazione, i riflettori del nuovo Campo Italia. L'ormai mitico attaccante sardo, apprezzato anche per le sue doti umane (e fra l'altro testimonial nelle campagne dell'Unicef), riceverà poi in serata il premio "Il Faro" dai soci del locale Rotary Club. Si preannuncia quindi una serata all'insegna della gioia,

Fase provinciale

Studenteschi, il 30 gennaio si parte

ORISTANO. Sta per partire la fase provinciale di corsa campestre dei Giochi sportivi studenteschi. Appuntamento mercoledì 30 gennaio, con ritrovo dei partecipanti alle 9 nell'area sportiva del quartie-